

A CHE SERVE UN'INCHIESTA SULLE BANCHE

Fabio Bogo

Sarà dunque una Commissione di inchiesta parlamentare a esplorare i lati oscuri del sistema bancario italiano. Amministratori delegati, banchieri centrali e dirigenti Consob sfileranno quindi in Parlamento davanti a deputati e senatori a caccia di omissioni o irregolarità che hanno contribuito a determinare le crisi finanziarie e a distruggere il patrimonio dei risparmiatori. I partiti sono soddisfatti. Per Forza Italia è un momento storico dopo una "oscura parentesi". Per il Pd "è un altro tassello che vuole sanare la sete di giustizia di cui l'Italia ha profondo bisogno". Per Sinistra Italiana è una decisione necessaria e positiva. Favorevole la Lega, e in parte il Movimento 5 Stelle, che la vorrebbe però concentrata solo sul Monte dei Paschi. Al coro si unisce anche l'Abi, l'Associazione bancaria italiana. Esaurite le manifestazioni di giubilo, bisogna però adesso passare ai fatti concreti. In Parlamento è stato fissato un calendario serrato. Il primo ok alla Bicamerale dovrà arrivare entro il 10 febbraio dalla Commissione finanze del Senato. Poi dovrà passare al vaglio dell'aula e successivamente approderà a Montecitorio. Dopo si provvederà a nominare i componenti e a dare loro una missione, anche se l'intenzione è quella di creare una commissione di carattere

generale. Infine partirà il lavoro investigativo, che avrà la possibilità, se verrà ritenuto opportuno, di recepire 13 ddl arenati in Commissione finanze dal 2015, 13 ddl che chiedono commissioni di inchiesta singole per altrettante banche. Già, perché di inchiesta sul sistema bancario si parlò subito dopo la risoluzione di Etruria, Marche, Ferrara e Chieti, più di un anno fa. E a favorire il proliferare di iniziative parlamentari fu l'allora premier Matteo Renzi: "Sì alla Commissione d'inchiesta sulle banche", per fare luce su ciò che è avvenuto "nel sistema bancario italiano ed europeo negli ultimi anni". Premesse poco incoraggianti. Vedremo se la montagna partorirà roba seria o piuttosto un topolino, o ancora sarà lo sfogo di rancori politici personali o il ring per un regolamento di conti. Al netto della roboante denominazione, la Commissione d'inchiesta raramente ha prodotto risultati degni di memoria. Un esempio? Nella XIV legislatura (2001-2006) il Parlamento istituì una Commissione sull'efficienza del Servizio Sanitario Nazionale. La Commissione rimase nella XV legislatura (2006-2008) e in quella successiva (2008-2013). Fiumi di analisi, critiche, soluzioni. Risultati però pochi. A meno di non considerare tale il fatto che la scorsa settimana a Nola i pazienti erano ricoverati in terra sulle coperte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

